

Archivio monografico ARTE ITALIANA

Di Giuseppe Daniele

Pittore Incisore



In copertina, "Tentazione" - 2009 - olio su tela - cm 70x100

Daniele Di Giuseppe nasce a Nereto (TE), vive ed opera a Controguerra (TE).

L'artista si avvicina alla pittura da autodidatta sperimentando le diverse tecniche pittoriche, sfrutta la peculiarità dei colori ad olio per realizzare effetti luminosi caratteristici del tutto originali che vengono gestiti con maestria ed abbinati armoniosamente ad una colorazione vivace e contrastante al fine di realizzare particolari opere dai richiami poetici e simbolici. Sue opere sono esposte continuamente in Italia e all'estero.

L'artista Daniele Di Giuseppe - <http://www.danieledigiuseppepittore.it/>



INTRODUZIONE ALL'ARTE DI DANIELE DI GIUSEPPE

Daniele Di Giuseppe artista carismatico che con fascino e maestria tecnica intraprende uno scenario pittorico in costante equilibrio tra ciò che è lecito e ciò che è proibito, dove subentrano diverse iconografie e tradizioni che esaltano il suo essere caparbio e geniale.

Un'arte dalla tendenza surrealista, una colorazione dai richiami futuristi ed una miriade di elementi che diventano simbolo in tutta la sua composizione pittorica. Questa è l'arte di Daniele Di Giuseppe pittore intraprendente che ricerca sempre scenari complessi sia nella stesura pittorica, per i continui contrasti cromatici, sia per le scelte dei soggetti che custodiscono la preziosità della metafora, ispirazione essenziale di tutta la sua opera pittorica.

Il colore predominante nell'opera di Daniele Di Giuseppe è sicuramente il rosso, simbolo di energia vitale, un colore che lavora inconsciamente sulla mente, è molto potente in quanto richiama attenzione risvegliando i sensi dell'essere umano. Il colore rosso indica anche la passione e l'amore per la vita. Un colore che l'artista accosta magistralmente al blu-azzurro simbolo della meditazione, della riflessione e del silenzio.

L'artista nella sua pittura diventa interprete di problematiche sociali ed esistenziali, ma anche di argomentazioni culturali, storiche, artistiche, letterarie e religiose.

Tra i critici che hanno recensito le opere di Daniele Di Giuseppe segnaliamo:

Antonio Castellana - Giancarlo Falconi - Maxs Felinfer - Valentina Mazza.

Testate giornalistiche:

2019 - Arte24 rete oro, Palazzo Ferrajoli "ARTE&CINEMA" in onda su Rete oro.

2011 - LA RAI "7 GOLD" inaugurazione Galleria Wikiarte speciale magazine LA 7GOLD.

2009 - "LA CITTA'" Trentotto artisti per "illuminarte" Sant'Egidio.

2008 - Gennaio "L'ARALDO a ABRUZZESE".

- Dicembre "L'ARALDO a ABRUZZESE".

- RIVISTA "SPECCHIO economico" 1° Festival d'Arte Romano.

2007 - "CRONACA D'ABRUZZO". - "IL CENTRO". - "ARTEROMAEUROPA".

2006 - "CITTA'" Teramo. - "IL CITTADINO" Teramo.

2003 - "ROMACE" Daniele Di Giuseppe alla Galleria di "il collezionista"

2002 - La Rai "TVN" Intervista ai partecipanti alla mostra nella chiesa della madonna delle grazie a Teramo.

2001 - "IL MESSAGERO" Daniele Di Giuseppe premiato a L'Aquila (PREMIO SPECIALE DELLA GIURA).

1999 - "IL CENTRO D'ABRUZZO" Daniele Di Giuseppe premiato a Controguerra (TE) (1° Premio).



2010 - olio su tela - cm 60x90

PRESENTAZIONE CRITICA ALL'ARTISTA DANIELE DI GIUSEPPE A CURA DELL'ARCHIVIO MONOGRAFICO DELL'ARTE ITALIANA

Natura, tristezza, saggezza e ricerca della verità sono le linee guida per comprendere l'opera di Daniele Di Giuseppe. Le sue opere sono il riflesso calmo e armonioso che conduce alla verità, si percepisce grazie all'uso della colorazione azzurro-blu che spesso l'artista dona ai suoi personaggi. In ogni opera mai nulla è lasciato al caso, ogni segno, colore, linea e forma è consapevolmente rappresentata, i soggetti interpretano emozioni, turbamenti, ansie, gioie e speranze. Le opere di Di Giuseppe offrono una ricca visione e lettura dell'arte contemporanea, una sorta di viaggio che custodisce i segreti dell'individuo, della quotidianità con forti riferimenti alla tradizione e alla storia. Interessante è la modernità delle opere che l'artista riesce a realizzare donando un tocco di teatralità nelle scenografie interessanti. Nelle opere troviamo il ricordo del passato ma sempre ancorato al mondo attuale. La rappresentazione dell'uomo e del suo ambiente sono circondati da sensazioni ed idee ricche di pensieri trepidanti rivolti al presente se pur con riferimenti al visionario.

L'artista Di Giuseppe con ingegno creativo e con una grande abilità tecnica del tutto equilibrata tra luci, colori e forme, riesce a catturare il sapore essenziale della vita, realizzando una lotta continua tra il bene e il male. Una chiave di lettura ampia che ispira l'osservatore a trarre il senso di verità delle cose. Le diverse pennellate, la luce violenta e penetrante, i segni grafici, il disegno accurato sono realizzati da un tocco malinconico che ci permette di scorgere una grande osmosi tra l'osservatore ed il pensiero creativo suscitando emozioni e stati d'animo che trasformano l'operato dell'artista in immagini di grande suggestione.

Le opere custodiscono un significato universale che congiunge tutto il creato. La peculiarità dell'artista sta nel creare respiri armonici che si contrappongono a visioni spettacolari che alimentano una teatralità fitta, a volte triste se pur appariscente. La realtà oggettiva che l'artista immortala sulla tela è ricca di creative invenzioni nate dallo studio e dalla ricerca, una voglia di immergersi nel mondo letterario, artistico, religioso e culturale.

La pittura di Daniele è ricca di un repertorio iconografico, maschere o travestimenti, statue simbolo o allegorie, entità naturali e soprannaturali che custodiscono significati simbolici, o semplicemente il corpo sinuoso dell'essere umano, uomo e donna, curato nei dettagli espressivi, fisionomici e nelle muscolature ben accentuate grazie all'uso di una colorazione ricercata. Le figure sono immobili, accovacciate quasi fossero catturate in una gabbia, o ancora si presentano in una posizione di beatitudine dallo sguardo sereno e nostalgico, spesso nude spoglie dalle loro vesti per esaltare la bellezza armonica del corpo così giungendo ad una nuova componente interpretativa: la sensualità.

Tenerezza, dolcezza ma anche dolore, perplessità e una continua ricerca spirituale, mistica, sono le letture di facile comprensione che l'osservatore percepisce, più complesso è il significato profondo di tutta l'opera pittorica che a volte sfugge proprio per la grande teatralità che tutta la composizione possiede. L'artista Daniele Di Giuseppe intraprende una ricerca interessante che conquista il mondo dell'arte contemporanea.

Archivio Monografico dell'Arte Italiana - ottobre 2021

PREMIO-DONNA CONTEMPORANEA 2021 - MOTIVAZIONE CRITICA DI ANTONIO
CASTELLANA

SULL'OPERA VINCITRICE

"Il cerchio della vita" dell'artista Daniele Di Giuseppe



2017 - olio su tela - cm 60x100

"Si tratta di un'opera in cui l'artista dà vita ad una rappresentazione visiva che è specchio della nostra realtà quotidiana che affronta senza timori, trasmettendo il senso più recondito dell'essere umano attraverso le sue sembianze espressive facendoci vivere da vicino il problema della violenza sulle donne. Inoltre è autore di un realismo esistenziale che rispecchia appieno l'emotività e la sensibilità della donna ritratta in primo piano colta in un momento di mestizia e di abbandono. L'opera riflette un'aura di profonda denuncia sociale ma vuole essere anche un urlo di disperazione, di impotenza di fronte ad una società che non presenta un modello da seguire, ma anche un'accusa nei confronti di chi offende la vita e tenta di annientarla, un manifesto dichiarante l'essenzialità delle cose che fermano il tempo e ci proiettano in un'altra dimensione. Questo lo porta inevitabilmente a definire in maniera incisiva quelli che sono i sentimenti e gli impulsi della protagonista. L'artista attraverso una ricerca di tipo psicologico affronta un viaggio all'interno del corpo e della mente umana ed è proprio a quest'ultima che si rivolge attraverso lo stato d'animo di chi affronta con sofferenza il proprio dramma interiore. Lo sciame di farfalle che svolazzano in lontananza inneggiano alla libertà, quella libertà di cui ogni donna ambisce da sempre. Inoltre la figura-simbolo che si slancia sul fondo del dipinto manifesta questa catarsi che sembra essersi compiuta forte dalla consapevolezza di avere i presupposti per potersi rialzare. L'opera di Di Giuseppe è costruita sulla nostra contemporaneità che molto spesso fa i conti con una realtà dolorosa dove incubo e concretezza sono considerati i mezzi per superare l'imparzialità e l'irrazionalità. Attraverso questa operazione l'artista dà segno di grande maturità artistica dimostrandoci che la bellezza delle sue opere è frutto di un lungo processo creativo e ideativo. Anche la tecnica adottata permette la ricezione immediata di un percorso che ci guida verso la lettura dell'opera inviandoci ad una connessione profonda con la realtà nei termini di una comprensione intima e meditata. La scelta della gamma coloristica, soprattutto tendente al rosso, simboleggia uno stato di disperazione ... che idealizza la fragilità umana. Proprio per questo la sua opera ha un'efficace intensità rappresentativa che risulta appassionante e commovente nello stesso tempo, cogliendo l'essenziale dei più profondi stati emotivi che nascondono riflessioni profonde. Ed è questo messaggio che Daniele Di Giuseppe vuole lanciare a chi osserva il suo dipinto, quello di

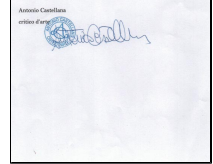
evidenziare la sua idea personale di arte statuaria ma anche quella di una scelta esistenziale animata dall'amore autentico attento alla vita riscoprendo quei valori come energia manifesta nella quale l'uomo è immerso in partecipe rinnovamento e dal quale non deve mai distaccarsi.”

Antonio Castellana - 2021

PREMIO-DONNA CONTEMPORANEA
Opera vincitrice
Titolo: Il mondo della vita
Autore: Daniele Di Giuseppe
Motivazione scritta dalla giuria dell'opera prima classificata.

Si tratta di un'opera in cui l'artista dà vita ad una rappresentazione visiva che è specchio della nostra realtà quotidiana che affiora senza filtri, trasmettendo il senso più profondo dell'essere umano attraverso le sue sensazioni e esperienze filosofiche (ovvero da vicino il problema della violenza nella donna). Inoltre è autore di un realismo esistenziale che si spaccia a spezzare l'omogeneità e la sensibilità della donna ritratta. In primo piano c'è un momento di incertezza e di abbandono. L'opera riflette un'idea di profana democrazia sociale e vuole essere anche un atto di disperazione, di impotenza di fronte ad una società che non presenta un modello da seguire, ma anche una ricerca nei confronti di chi affonda la vita e cerca di sentirsi utile, un manifesto dichiarato l'essenzialità delle cose che fermare il tempo e ci proiettano in un'altra dimensione. Questo lo porta inevitabilmente a definire in maniera incisiva quelli che sono i sentimenti e gli impulsi della protagonista. L'artista attraversa una ricerca di tipo psicologico affronta un viaggio all'interno del corpo e della mente umana ed il proprio e quell'ultima che si risveglia attraverso la stato d'animo di chi affiora non soffrendo il proprio destino interiore. La scienza di difficile che escludono le istituzioni inneggia alla libertà che liberati di cui ogni donna ambisce da sempre. Inoltre la figura stilizzata che si affaccia sul fondo del dipinto manifesta questa ricerca che sembra essere completa forte della consapevolezza di avere i presupposti per poter realizzare. L'opera di Daniele Di Giuseppe è centrata sulla ricerca contemporanea che molto spesso fa i conti con una realtà dolorosa dove il momento diventa realtà, un'emozione, una sensazione in prima persona (ovvero e concretizza sono considerati) (ovvero per superare l'imparzialità e l'omogeneità). Insieme a questa concezione l'artista dà segno di grande

insartifici artistico dimostrando che la bellezza della sua opera è frutto di un lungo percorso creativo e culturale anche la stessa donna, presente in alcune immagini, di un percorso che si può dire la lettera dell'opera dimostrando di una rappresentazione pubblica che si muove nel territorio di una comprensione critica e realista. La scelta della gamma cromatica, soprattutto quando si sono disintegrati, una serie di disperazione sono a suggerire che sbalza la figlia senza. Proprio per questo la sua opera ha sofferto l'ostilità rappresentativa che vuole appannamento e contrastare sulla stessa tempo, vogliono l'omogeneità che più profonda non rivela che l'umanità rappresentativa. Ed è questo il messaggio che Daniele Di Giuseppe vuole lasciare e che mostra il suo dipinto quello di riflettere la sua idea personale di una situazione, una scelta quella di una scelta esistenziale animata dall'amore autentico e amore alla vita, consapevoli quei valori come energia manifesta nella quale l'uomo è immerso in partecipe rinnovamento e dal quale non deve mai distaccarsi.



Antonio Castellana
Autore: Daniele Di Giuseppe

ANTOLOGIA CRITICA

"Daniele Di Giuseppe; Quando l'arte sa ascoltare la voce del cuore... "Pittore della luce cromatica" e trasfonde nelle sue tele un "lirismo pittorico" come espressione poetica di una sensibilità fatta di colori caldi che vanno dal rosso al viola all'azzurro cupo. Il suo figurativismo, estremamente lineare, costituisce la risultante di una riflessione e di un'espressione viva di profonda e precisa esigenza di rinnovamento. Le sue opere includono tematiche che vanno dalle "Maschere" alle "tentazioni" dai contenuti scenografici a sfondo metaforico. Nei suoi quadri, l'autore cerca di conseguire una singolare storicizzazione del suo tempo. Le sue opere si aggiudicano premi e riconoscimenti importanti.

Ci fermiamo qui. L'arte va ammirata dal vivo. Va meditata. Va odiata. Va amata. Bisogna saper ascoltare i colori; udire i lamenti cromatici; audire ad alti contrasti: sentire i toni e i suoni delle luci che si infrangono. Le opere figurative di Daniele Di Giuseppe sono un'esplosione di sensi che riportano al cuore. Il resto? Il significante di Eco o il mistero di Einstein; l'arte è mescolare tutto ciò che il mondo fa tesoro e attendere lo stile."

Giancarlo Falconi, 2019

"Le maschere. cosa tenta di nascondere la realtà nelle sue presenze così abituali, così naturali ai nostri sensi? Quale altra dimensione altisonante abita al suo interno nell'attesa di essere scoperta e alzata come standardo della sua grandiloquenza?"

Daniele Di Giuseppe ha fatto questa lettura, una linea metaforica che scorre sotto la pelle della quotidianità e la metamorfosi è sorprendente. i colori sgargianti, la forma marcata con l'insistenza di un tratto che mette il disegno in parità d'importanza con l'esaltato spettro cromatico. Un'opera che sfodera in ogni atto, in ogni "quadro" della scena, una forza scenografica a pari merito con la tematica, che dilaga di contenuti che vanno dal dramma alla parodia claunesca, mentre il pittore racconta, con il suo linguaggio, uno spettacolo di cui conosce dall'interno l'argomento: lo spettacolo chiamato vita.

Maxs Felinfer - mostra pittorica associazione Seblie, 2016

Opera "[TENTAZIONE](#)": "Un quadro forte, dai colori accattivanti e che balza subito all'occhio quello di Daniele Di Giuseppe. Due corpi, riconducibili alle figure di Adamo ed Eva, perfettamente uniti e complici nella sfida al divino, rappresentata dalla mela, la più classica iconografia che la storia ricordi, ma anche perfettamente consapevoli delle conseguenze di quest'atto, corazzati per affrontare le ire funeste che il mondo e non più dio e pronto a infliggere a chi come loro ha osato sfidarlo. l'inferno che li circonda è sempre più lontano perché hanno dalla loro la serenità data dalla complicità delle loro anime."

Valentina Mazza

L'artista Daniele Di Giuseppe partecipa attivamente alla vita artistica esponendo le sue opere in mostre, personali e collettive, in diverse città italiane e straniere.

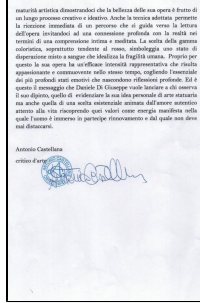
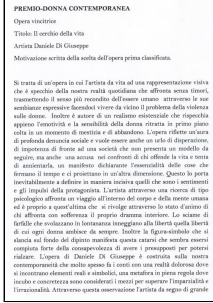
Per diversi anni ha partecipato a diverse mostre nella città di Venezia, all'estero ha allestito mostre in Portogallo e in Svezia. Numerosi sono i premi e i riconoscimenti ottenuti; le sue opere fanno parte di collezioni private.

Il presidente dell'Archivio Monografico dell'Arte Italiana, Michele Maione,
nello studio dell'artista DANIELE DI GIUSEPPE



Principali premi e riconoscimenti ottenuti.

2021 - PREMIO-DONNA CONTEMPORANEA opera vincitrice "[Il cerchio della vita](#)" artista Daniele Di Giuseppe, anno 2021 motivazione critica di Antonio Castellana.



2015 - XXIII Concorso nazionale di pittura e scultura premio "G. D'Annunzio", PREMIATO l'artista Daniele di Giuseppe.

- COLONNELLA ART CONTESS Palazzo Pardi, Colonnella (TE) 3° PREMIO DELLA GIURA TECNICA.

2010 - Associazione culturale Carlo V^a MARTINSICURO ESTATE 2010. 37° PREMIO città di Martinsicuro (TE) concorso di pittura contemporanea. PREMIO COPPA.

- 3° PREMIO di PITTURA EXTEMPORANEA CITTA', PREMIO COPPA.

- 21° PREMIO di PITTURA EXTEMPORANEA città di Colonnella (TE). PREMIO COPPA.

- 2° Concorso di pittura contemporanea "Premio Nicola Sorgentone" 3° PREMIO.

2009 - Associazione culturale Carlo V^a Martinsicuro ESTATE 2009. 36° PREMIO città di Martinsicuro (TE) concorso di pittura contemporanea. PREMIO COPPA.

- 21° PREMIO di PITTURA EXTEMPORANEA città di Colonnella (TE). PREMIO COPPA.

- NOVA AGORA "PERCORSI D'ARTE" 9° PREMIO.

2007 - 19° PREMIO di PITTURA EXTEMPORANEA città di Colonnella (TE). PREMIO COPPA Amministrazione Provinciale.

2006 - Associazione culturale Carlo V^a MARTINSICURO ESTATE 2004. 33° PREMIO città di Martinsicuro (TE) concorso di pittura contemporanea. PREMIO Coppa. Amministrazione Provinciale.

2005 - 17° PREMIO di PITTURA EXTEMPORANEA città di Colonnella (TE). PREMIO COPPA. Amministrazione Provinciale.

2005 - La Pro Loco organizzatrice della manifestazione denominata: "Un paese in festa nel solstizio d'estate tra arte e tradizione" invita l'artista Di Giuseppe a partecipare al PREMIO DI PITTURA EXTEMPORANEA dove riceve il 5° PREMIO.

2003 - Concorso estemporaneo di pittura Controguerra (TE) "Un Paese Di-Vino", 2° PREMIO.

2002 - 1° estemporanea di pittura Intermesoli. Esposizione, l'artista riceve il 3° PREMIO.

2001 - L'Associazione d'Arte e Cultura "Francesco Paolo Michetti" organizza la seconda edizione del premio di Pittura "L'Aquila d'Oro" 2001 sul tema "l'Abruzzo ed il suo Territorio abbinato con la 707^a Perdonanza Celestiniana" Città dell'Aquila, Chiostro di Santa Maria di Collemaggio dal 23/01 settembre 2001. PREMIO SPECIALE DELLA GIURA.

- Associazione PALIO DE LE BOTTI in collaborazione con la scuola di pittura di Corropoli 1° ESTEMPORANEA DI PITTURA Rievocazione storica della Pentecoste Celestina Palio de le Botti XIX edizione. 1° PREMIO.

2000 - INSIEME ONLUS associazione culturale ricercativi e di solidarietà. 2° Estemporanea di pittura. 1° PREMIO.

1990 - Partecipa a Controguerra (TE) concorso estemporaneo di pittura sul tema "la città, i vini, il territorio". 1° PREMIO.

1990 - Partecipa a Martinsicuro (TE) Premio di pittura truentum, 6° PREMIO.

Mostre personali

- 2019 - 05/12 gennaio 2019 Roma: New Art NG cinema "Tra Arte e Visioni" Palazzo Ferrajoli.
- 11/23 gennaio 2019 Firenze: New Art NG, "ARTE A CASE DI DANTE".
- 16 febbraio/05 marzo Venezia: New Art NG, "PROTAGONISTI" Galleria San Vidal.
- 16/24 maggio 2019 SVEZIA-STOCCOLMA: New Art NG, "SENSI".
- 14/24 luglio 2019 isola d'Ischia, Campania: New Art NG, "ISCHIA COMPORAR ART" Giardini Ravino.
- 11 novembre 2019 Ascoli Piceno: New Art NG, "I LOVE ITALY" sala "Cola d'Amatrice".
2018 - Venezia: il cerchio cromatico, Arte Walk 2018, palazzo Zenobio.
- Genova: il cerchio cromatico ARTE GENOVA 2018.
- Roma: la mostra "Magical Christmas" Art&Party, presso NVMEN Via Capo d'Africa,9 Roma.
2017 - Ripattoni (TE): "Spiragli d'arte" mostra collettiva di artisti abruzzesi.
2016 - Torino: "Love freedom & peace in the art" museo Mit di Torino mostra collettiva.
- Colonnella (TE): "Vibrate vibrationa in contemporary art" Palazzo Pardi piazza del po
- PORTOGALLO mostra Arte & Co a Lisbona presso centro culturale lxfactory.
- Mostra pittorica "Le maschere" Daniele Di Giuseppe, centro Pacetti Centobuchi di Montepredone (AP).



2015 - REPUBBLICA DI SAN MARINO: ARTE & CO mostra internazionale d'arte "Sinergia work in progress" galelly.

- Castorano (AP): ARTE & CO mostra internazionale d'arte "Sinergia" in mostra 06/10 giugno centro storico.

- Colonnella (TE): colonnella art Contes palazzo pardi piazza del popolo colonnella. 3° Premio della giuria tecnica.

- Pescara (TE): XXII Concorso nazionale di pittura e scultura premio "G. D'Annunzio". Premio Acquisto.

2011 - Bologna: galleria WIKIARTE, via san felice.

2004 - Roma "Natale D'arte a Roma 2003" galleria "il Collezionista".

Tutte le opere dell'artista Daniele Di Giuseppe catalogate nel nostro Archivio sono disponibili.

L'Archivio Monografico dell'Arte Italiana è a Vostra disposizione per farvi visionare, senza alcun impegno, le opere dell'artista.

Potete contattare la segreteria dell'Archivio: info@arteitaliana.net

Su richiesta siamo in grado anche di mettervi in contatto direttamente con l'artista.

N.B. : Tutte le opere sono pezzi unici e sono corredate da certificato di garanzia.

Le quotazioni dell'artista partono da un minimo di euro 1.000,00/1.500,00/2.000,00 a salire.

(Codice opera 3).



Daniele Di Giuseppe, pittore-incisore. Artista carismatico che con fascino e maestria tecnica intraprende uno scenario pittorico in costante equilibrio tra ciò che è lecito e ciò che è proibito, dove subentrano diverse iconografie e tradizioni che esaltano il suo essere caparbio e geniale. Un'arte dalla tendenza surrealista, una colorazione dai richiami futuristi ed una miriade di elementi che diventano simbolo in tutta la sua composizione pittorica. L'artista nella sua pittura diventa interprete di problematiche sociali ed esistenziali, ma anche di argomentazioni culturali, storiche, artistiche, letterarie e religiose. Numerosi sono i premi e i riconoscimenti ottenuti; le sue opere fanno parte di collezioni private.

Per informazioni: info@arteitaliana.net

"Tentazione" - 2009 - olio su tela - cm 70x100



"Estate" - 2021 - olio su tela - cm 90x150



"Sguardi" - 2016 - olio su tela - cm 60x120



"(senza titolo)" - 2011 - olio su tela - cm 60x80



"La maschera" - 2016 - olio su tela - cm 50x80



"Totem" - 2015 - olio su tela - cm 60x90



"(senza titolo)" - 2011 - olio su tela - cm 70x100



"Libertà" - 2015 - olio su tela - cm 80x60



"La maschera" - 2015 - olio su tela - cm 50x70



"Solitudine" - 2008 - olio su tela - cm 70x100



"Sognatore" - 2000 - olio su tela - cm 40x50



"Allegoria" - 2007 - olio su tela - cm 50x70



"Totem" - 2012 - olio su tela - cm 60x100



Archivio monografico ARTE ITALIANA

"Totem" - 2015 - olio su tela - cm 60x90



Archivio Monografico dell'Arte Italiana
[+39 334.1536620](tel:+393341536620) - info@arteitaliana.net - - www.arteitaliana.net